

SITO PRODUTTIVO ZOETIS DI CATANIA, DIECI ANNI SENZA INFORTUNI: LA SICUREZZA COME VALORE CONDIVISO

Catania, 21 settembre 2026 - Tremilaseicentocinquanta giorni senza infortuni: è il traguardo celebrato dal sito produttivo Zoetis di Catania con una giornata di confronto che ha riunito azienda, istituzioni, rappresentanze datoriali e sindacali attorno ai temi della sicurezza, della prevenzione e della cultura del lavoro.

Un risultato che l'azienda ha scelto di non archiviare come semplice statistica, ma di trasformare in un'occasione per ribadire un impegno quotidiano: fare della sicurezza non soltanto un obbligo, ma un valore condiviso, costruito giorno dopo giorno.

Leader mondiale nella salute animale, Zoetis conta al suo sito di Catania 120 dipendenti e produce principi attivi farmaceutici e medicinali veterinari destinati a oltre 100 paesi nel mondo. Il risultato raggiunto si inserisce nel suo programma globale **Home Safe, Every Day**, adottato negli stabilimenti produttivi e nei centri di distribuzione del gruppo.

«Dieci anni senza infortuni – ha dichiarato Vincenzo Iudicelli, Site Lead del sito produttivo Zoetis di Catania – sono un numero che vale più di ogni bilancio. Dietro ci sono persone che ogni mattina hanno scelto di guardarsi le spalle a vicenda. È un impegno che rinnoviamo ogni giorno: l'obiettivo zero è possibile solo se continuiamo a prenderci cura gli uni degli altri con la stessa dedizione che mettiamo nel lavoro. Perché efficienza e sicurezza non sono in competizione, sono due facce della stessa medaglia, e questo sito lo dimostra costantemente. Lavorare in sicurezza garantisce che i nostri colleghi tornino a casa sani e salvi, ogni giorno, e contribuisce a rendere i nostri prodotti più sicuri, in linea con la nostra missione di migliorare la salute animale in tutto il mondo.

La giornata, moderata dalla giornalista Roberta Lunghi, ha messo in evidenza anche il rapporto tra impresa, lavoratori e territorio. «La nostra città attrae imprese, investimenti e lavoro, e vogliamo che questo lavoro sia sicuro: si può crescere nel fatturato in sicurezza. Un'azienda che tiene insieme questi due

aspetti è un modello da seguire», ha commentato il vicesindaco di Catania Massimo Pesce.

Per Maria Cristina Busi Ferruzzi, presidente di Confindustria Catania, il risultato raggiunto è il frutto di un lavoro quotidiano fatto di scelte, controlli e formazione continua. «Zoetis è un esempio virtuoso in questo ambito e una delle realtà più solide del comparto farmaceutico del nostro territorio», ha aggiunto, sottolineando come il tema della sicurezza coinvolga l'intero sistema produttivo.

A richiamare il valore della prevenzione è stato Salvatore Cimino, direttore dell'Inail di Catania: «Quello della sicurezza resta un fenomeno soprattutto culturale: le regole esistono, ma ciò che conta è diffondere questo approccio a tutto tondo. Infortunio zero vuol dire analisi del rischio fatta bene. Senza quell'analisi, l'infortunio è già dietro l'angolo. È da lì che nasce la prevenzione».

Un approccio condiviso da Giuseppe Laganga Senzio, direttore generale dell'Asp di Catania: «Sono proprio i comportamenti di routine, quelli che diamo per scontati, a determinare la maggior parte degli infortuni». Da qui, ha sottolineato, la necessità di continuare a investire su formazione e consapevolezza, puntando non a ridurre gli infortuni, ma ad azzerarli.

A illustrare il modello adottato nello stabilimento è stata Katiuscia Gioé, responsabile EHS di Zoetis: «La sicurezza è responsabilità di tutti. Gli obblighi di ciascun attore sono diversi, ma l'obiettivo è unico: "Home Safe, Every Day". Il segreto di questo traguardo sono le nostre persone, con i loro comportamenti virtuosi».

Un sistema che, come ha spiegato Antonio Leonardi, direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Asp di Catania, si fonda su una gestione strutturata e conforme al Decreto 81/2008. Sul fronte dei controlli, Santo De Luca, direttore del Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Asp di Catania, ha evidenziato che le verifiche riguardano sia la dinamica degli eventuali infortuni sia la qualità dei modelli organizzativi, a partire dagli obblighi indelegabili del datore di lavoro: dalla valutazione dei rischi alla designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. La sicurezza è anche un terreno di collaborazione tra rappresentanze datoriali e sindacali. «Le aziende del settore chimico e farmaceutico sono per natura

soggette a un'attenzione particolare sulla sicurezza, sia interna sia da parte degli organi di vigilanza», ha osservato Marco Causarano, presidente della sezione Chimici di Confindustria Catania. «Zoetis è un'eccellenza in questo campo, frutto di una sinergia che coinvolge tutti, dal primo all'ultimo: chi detta le regole, chi organizza il lavoro, chi lo esegue pensando anche ai colleghi», ha aggiunto.

A chiudere gli interventi è stato Maurizio Attanasio, segretario generale della Cisl: «In questa azienda la centralità della persona, e dunque del suo benessere, occupa un posto prioritario al pari della produttività». Un approccio che, secondo Attanasio, favorisce il confronto tra lavoratori e azienda e può contribuire alla crescita complessiva dell'organizzazione.

